



**EDUCAZIONE COMUNICAZIONE  
E CULTURA PER LE PARI  
OPPORTUNITÀ DI GENERE**

**15 febbraio 2022 ore 15-17.30**



servizio di aiuto e sostegno per le donne

# **Rete territoriale di prevenzione e di sostegno alle donne con vissuti di violenza**

**Giovanna Casciola**

**Coordinatrice area antiviolenza e  
differenza di genere Associazione  
MondoDonna Onlus**

## Definizione di violenza

### **ONU e UE**

si annida nello squilibrio relazionale tra i sessi e nel desiderio di controllo e di possesso da parte del genere maschile sul genere femminile.

### **OMS**

un danno alla salute pubblica.

# Definizione di violenza

## Convenzione Istanbul

«una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne: comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata»



# Convenzione Istanbul

È il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante contro la violenza alle donne.

Viene definito il concetto di genere evidenziandone le dimensioni sociali e culturali, riferendolo a ruoli, comportamenti, attività socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini.

2021 10 anni dalla convenzione



## Cos'è la violenza

Fenomeno sociale e non naturale, è il prodotto della cultura.

Non è una questione di forza fisica e/o di desiderio, si tratta di una violenza che ha a che vedere con la violenza materiale, strutturale, simbolica.

# Violenza contro le donne

Viola i diritti umani

- Diritto alla vita
- Alla propria integrità psicofisica
- Alla libertà
- Alla sicurezza

È un problema

- Sociale
- Sanitario
- Culturale



# Tipologie di violenza

Violenza psicologica

Violenza fisica

Violenza economica

Violenza sessuale

Molestie Stalking

Mobbing

## Tipologie di violenza- Violenza psicologica

È la violenza più subdola e pericolosa, proprio perché invisibile, porta danni spesso permanenti.

Consiste in una serie di atteggiamenti, gesti, parole e discorsi volti direttamente a denigrare l'altra persona e il suo modo di essere.

Ha lo scopo di rendere la persona insicura, per poterla controllare e sottomettere.

Si tratta di una violenza sistematica e costante distrugge la vittima e la rende succube psicologicamente al maltrattante.

## Come si manifesta

Controllo sistematico e costante

Gelosia e molestie assillanti

Umiliazioni, critiche avvilenti volte a minare l'autostima della persona, a mostrarle che è priva di valore:

Minacce

Costante messa in discussione delle percezioni della vittima (gaslighting)

## Tipologie di violenza-Violenza fisica

Riguarda tutti gli atti lesivi dell'integrità fisica della persona, dalle percosse, alle lesioni, al femminicidio.

Percosse; Pizzicotti; Spintoni; Tirate Di Capelli; Lesioni; Sputi;

Morsi; Calci; Pugni; Schiaffi Immobilizzazione; Bruciature;

Tagli; Fratture; Strangolamento; Privazione di cure mediche e/o del sonno, ecc.

## Tipologie di violenza- Violenza economica

Consiste in ogni forma di controllo e limitazione che impedisca alla donna di essere economicamente autonoma.

Controllo delle spese personali della donna o spese famigliari;

Privazione e/o controllo del salario e/o del proprio denaro personale o di famiglia;

Impedimento ricerca o mantenimento lavoro;

Mancata corresponsione del denaro per piccole spese;

Utilizzo improprio ed eccessivo del denaro familiare.

## Tipologie di violenza- Violenza sessuale

Consiste in ogni forma di imposizione e di coinvolgimento in attività sessuali non desiderate anche all'interno della coppia.

- richiesta di atti sessuali non voluti; aggressioni sessuali; stupro;
- richiesta o imposizione di atti sessuali per mantenere il posto di lavoro o progredire nella carriera;
- imposizione dell'aborto/obbligo di portare a termine la gravidanza;
- imposizione di rapporti sessuali non protetti/divieto di far ricorso alla contraccezione;
- mutilazioni e/o operazioni forzate agli organi genitali;
- prostituzione forzata;

## Tipologie di violenza- Molestie Stalking

Riguarda ogni forma di comportamento persecutorio e ossessivo verso la persona, volto a:

assillarla, controllarla, spaventarla, farla desistere circa le proprie decisioni, rendere pubblici aspetti della sua vita privata, denigrarla o diffondere falsità sul suo conto sulla rete.

Provoca di ansia e paura tali da comprometterne, a lungo andare, il normale svolgimento della quotidianità.

Attraverso:

telefonate e lettere anonime; sms ed e-mail assillanti; invio di fiori; pedinamenti; appostamenti,



# Tipologie di violenza- Mobbing

Riguarda ogni comportamento che danneggia l'integrità psico-fisica della persona nel rapporto e nel luogo di lavoro. Le donne lavoratrici immigrate, soprattutto le irregolari, sono tra le più a rischio.

E' un isolamento esasperante e terrorismo psicologico attuato da superiori e/o colleghi/e di lavoro con:

continue sopraffazioni, eccessivi e ripetuti rimproveri, maldicenze, ridicolizzazioni, umiliazioni, discriminazioni.

Tutte azioni che hanno lo scopo di costringere la persona all'allontanamento.

# Femminicidio

Il culmine della violenza sulle donne è il femminicidio, ancora una volta, ripetiamo perché si chiama femminicidio e non omicidio:

Indica un fenomeno culturale preciso: la donna viene uccisa «in quanto donna»;

E' il culmine del ciclo della violenza contro le donne basato sul rapporto di potere all'interno della coppia o della relazione;

La violenza viene usata per ristabilire il potere è espressione del desiderio di controllo, dominio e possesso dell'uomo sulla donna.

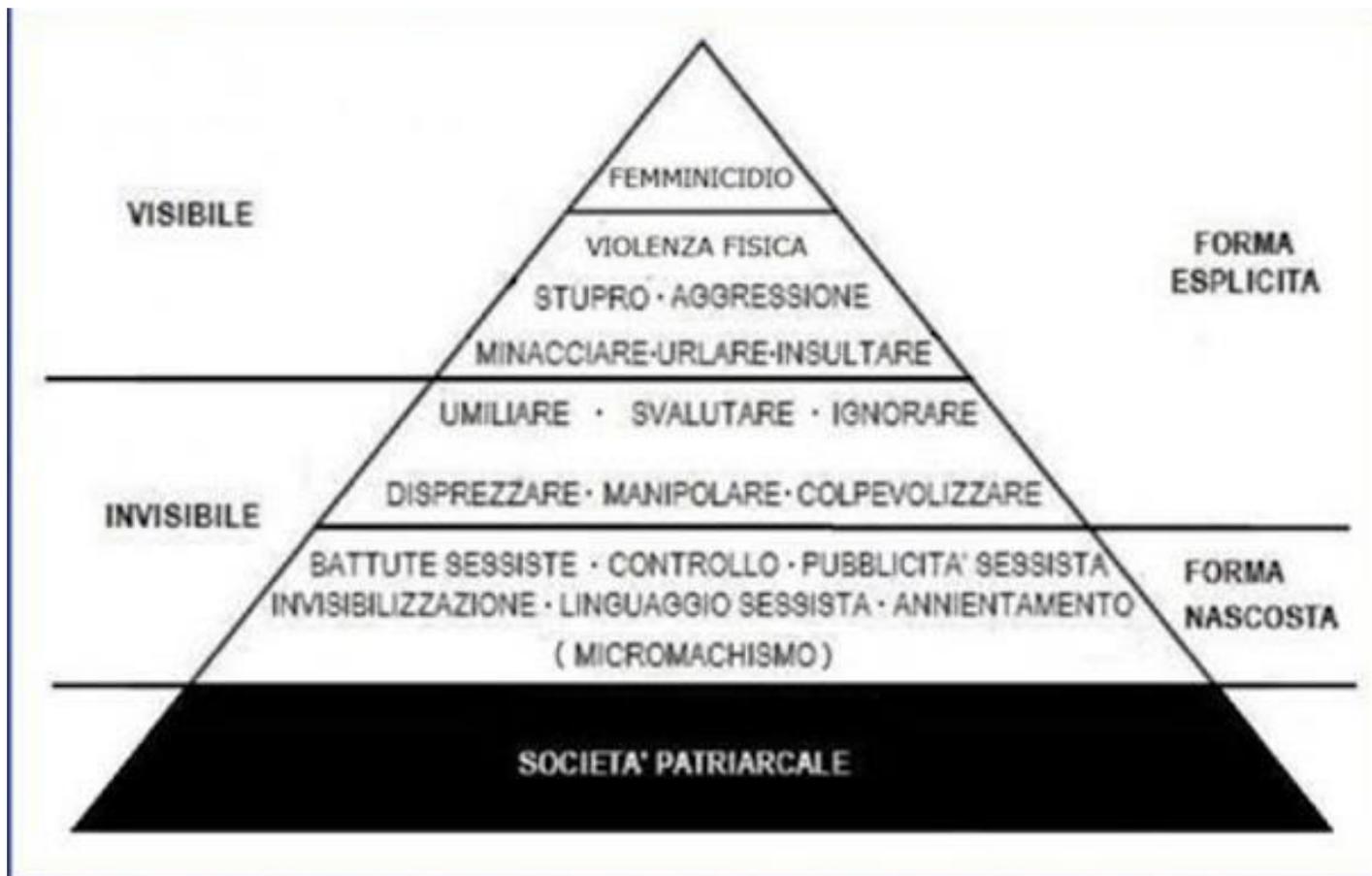
Le donne sono considerate un oggetto di proprietà e non un essere umano paritario.

Non è il come sia stata uccisa ma il PERCHE'.

E' questo che distingue un omicidio da un femminicidio.



# La violenza contro le donne





# Violenza

In tutte le fasi della vita di una donna

In ogni contesto (privato e pubblico)

Agita da uomini conosciuti, sconosciuti o Istituzioni

In modo indiretto da strutture economiche/politiche e culturali

# Continuum della violenza

Elaborato negli anni 80 dalla sociologa Liz Kelly (Surviving Sexual Violence)

La violenza sessuale va compresa all'interno di una serie continua di eventi che si intersecano fra loro e non possono essere facilmente distinti.

Non descrive una gerarchia di gravità, ma una serie di molestie, violazioni, abusi presenti nella vita delle donne e considerati «normali» nelle strutture «patriarcali», più in generale delle relazioni tra i sessi.

# Ciclo della violenza

## ACCUMULO DELLA TENSIONE



# Violenza

**Strutturale-** Esercitata in modo indiretto, non ha bisogno di un autore, è prodotta dall'organizzazione sociale. Oppressione che risulta da molti fattori presenti nella società.

**Simbolica-** Forme di violenza senza che vi sia diretta azione fisica. Imposizione di ruoli sociali, categorie cognitive, strutture mentali attraverso cui è percepito il mondo.

**Istituzionale-** Mancato riconoscimento della violenza che le donne subiscono da parte di chi mette in dubbio la denuncia e i vissuti delle donne o addirittura trova nel loro comportamento la causa della violenza.

# Autori

Di qualsiasi età

Estrazione sociale

Qualsiasi grado istruzione e professione

In generale non hanno disturbi psichiatrici

Condividono modelli tradizionali rispetto ai generi

Insospettabili

# Vittime

Di qualsiasi età prevalentemente 25/44 anni

Qualsiasi estrazione sociale

Qualsiasi grado istruzione e professione, sebbene  
prevalenza donne diplomate/laureate

Senza disturbi psichiatrici

Condividono modelli tradizionali rispetto ai generi

Donne separate e divorziate 63,9%

doppio del dato medio Istat

# Processo legislativo riconoscimento violenza di genere contro le donne in Italia

**1975-** approvazione del nuovo diritto di famiglia, abolita l'autorità maritale cioè la liceità, da parte del coniuge di far uso di "mezzi di correzione" e disciplina nei confronti della propria moglie.

**1981-** scompare dal nostro codice il "delitto d'onore" e il "matrimonio riparatore", il primo permetteva ai mariti di godere di sensibili sconti di pena nel caso in cui avessero ucciso la propria moglie per infedeltà, il secondo che consentiva, a chi avesse commesso uno stupro, di vedere estinto il proprio reato qualora avesse contratto matrimonio con la propria vittima.

**1996-** approvazione della nuova legge sulla violenza sessuale, un fondamentale cambiamento di prospettiva nella cultura giuridica, con una modifica della definizione di violenza sessuale da "reato contro la morale e il buon costume" a "reato contro la persona e contro la libertà individuale".

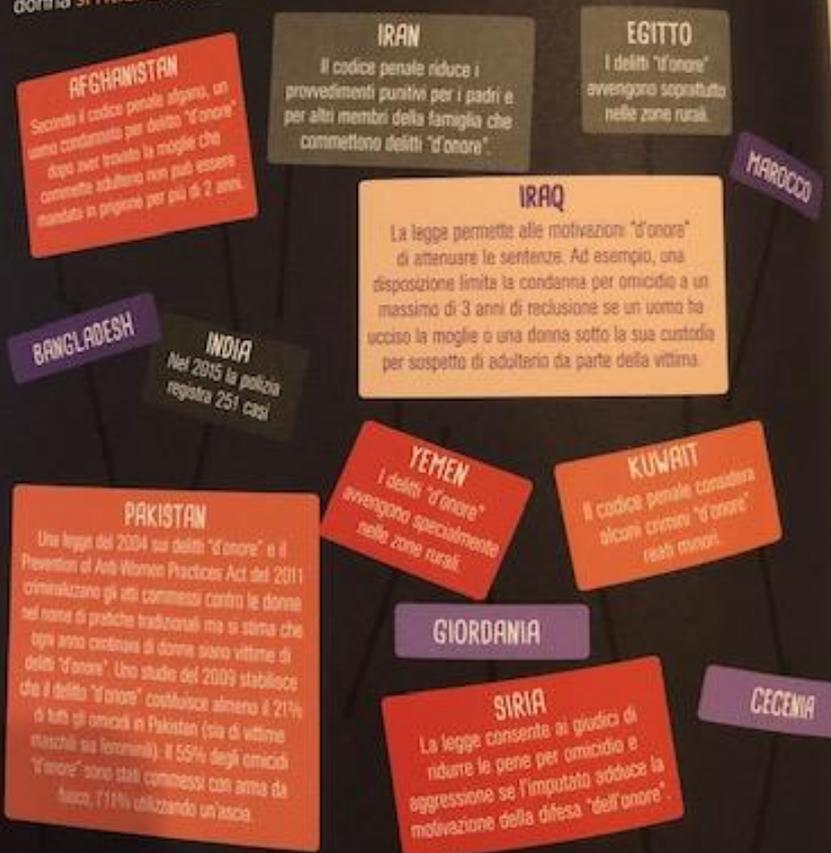
**2001** la Legge 154 sull'allontanamento del familiare violento per via civile o penale, che prevede misure di protezione sociale per le donne in situazione di violenza.

# Delitti "d'onore"

In molte parti del mondo, **donne e ragazze** rischiano di essere uccise a causa dei cosiddetti delitti "d'onore" quando sono sospettate di comportamento considerato indecente, che violi le normative di genere, o sessualmente inappropriato. Questi delitti sono di solito commessi da membri della famiglia, fratelli o padri, per ristabilire l'onore che il comportamento della donna si ritiene abbia macchiato.

Le persone LGBTI sono a elevato rischio di delitti "d'onore", perché è la loro stessa esistenza che sfida le tradizionali norme di genere.

Altre forme di violenza basata sull'"onore" includono matrimoni forzati, rapimenti e prigionia di donne e ragazze "sulla cattiva strada". Alcuni Paesi dove si contano delitti "d'onore" sono:



# Abbigliamento offensivo

2013-2014

50 Paesi hanno almeno una legge o regolamento (locale o nazionale) che definisce ciò che le donne devono indossare per motivi religiosi:

- 38 Paesi vietano alle donne di indossare abiti religiosi in alcune situazioni.
- 11 Paesi richiedono alle donne di indossare abiti religiosi in certe circostanze.
- 1 Paese, la Russia, le possiede entrambe: in Cecenia alle donne è richiesto di indossare il velo negli edifici pubblici; a Stavropol', lo *hijab* è proibito nelle scuole pubbliche.

## Alcune cose che possono mettere una donna nei guai

L'abbigliamento femminile vietato dal governo in nome del rispetto del decoro morale e dell'ordine sociale:

- **Sudan:** l'"abbigliamento indecente" include gonne corte e pantaloni.
- **Corea del Nord:** pantaloni.
- **Uganda:** gonne corte e shorts.
- **Arabia Saudita:** pelle o capelli scoperti.
- **Francia:** burqa e niqab.
- **Belgio:** burqa.
- **Austria:** burqa.

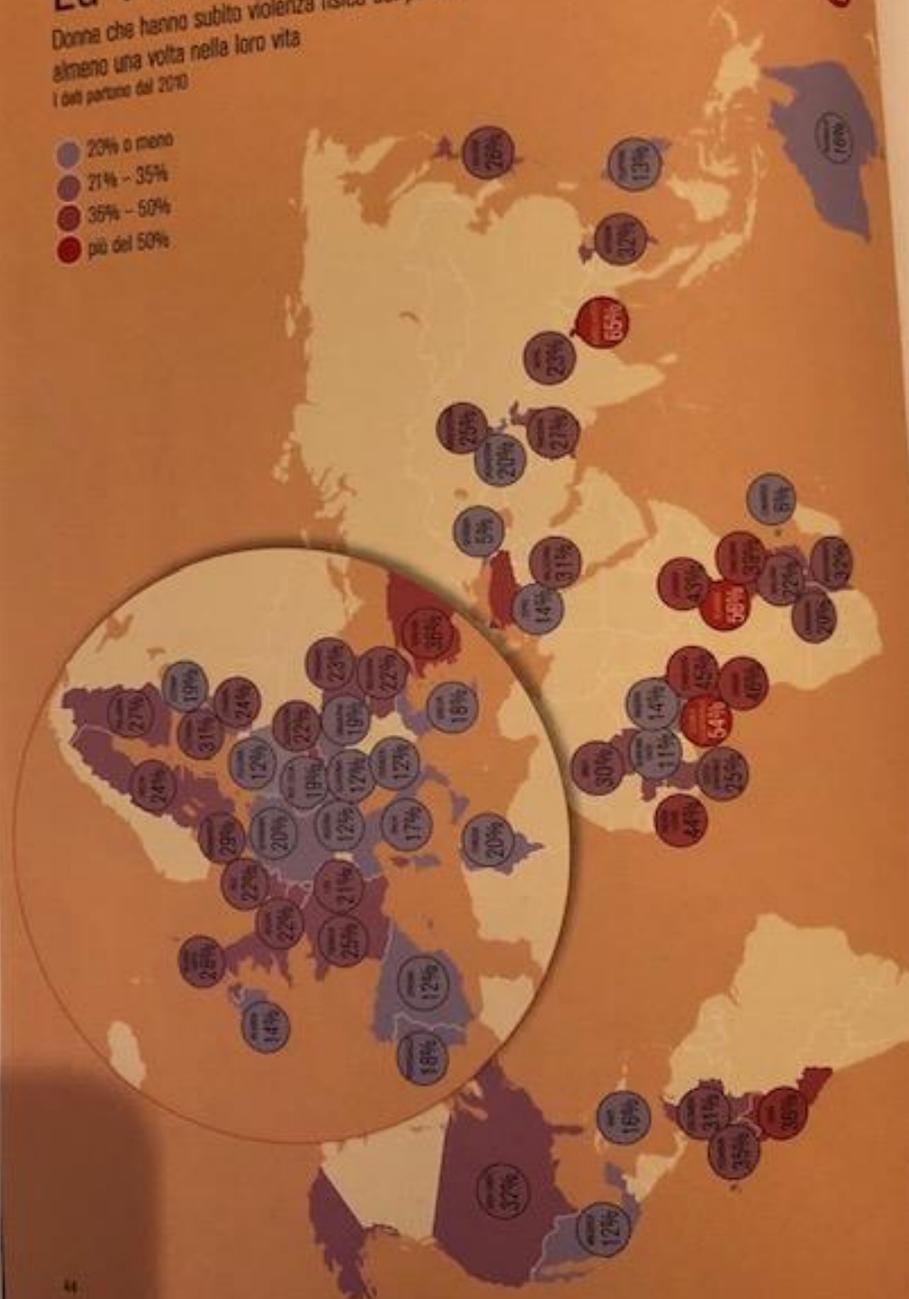


2013

# La violenza domestica per Paese

Donne che hanno subito violenza fisica dal partner almeno una volta nella loro vita  
I dati partono dal 2010

- 20% o meno
- 21% - 35%
- 36% - 50%
- più del 50%

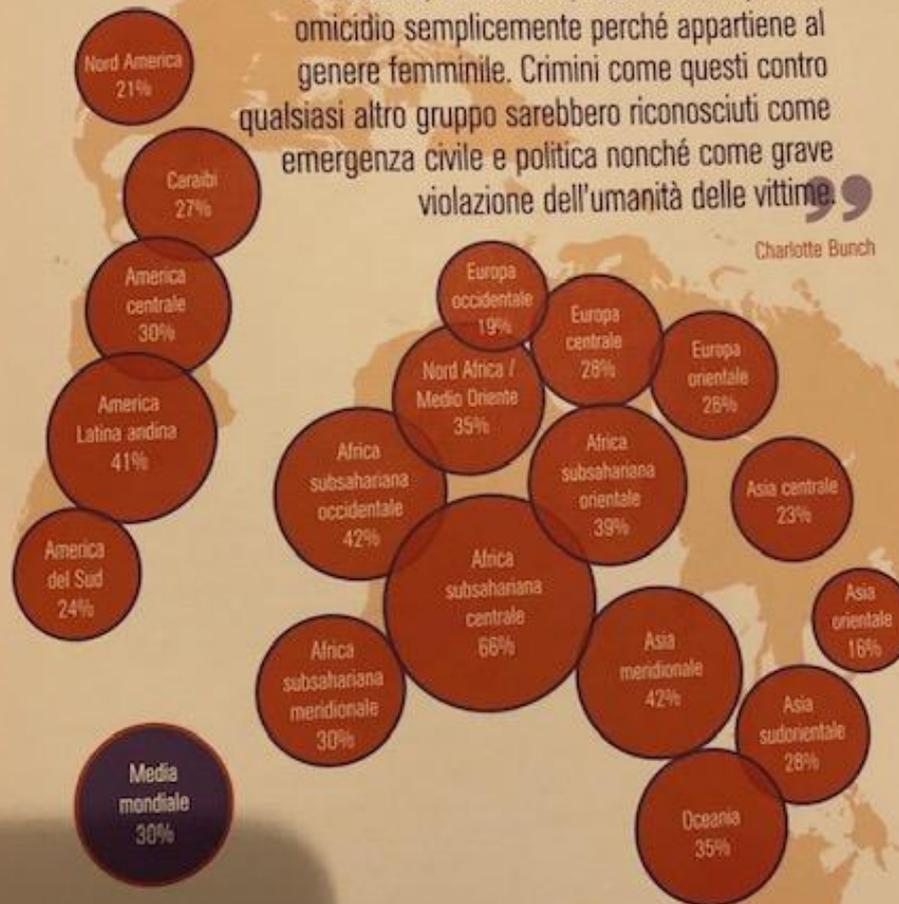


# La violenza domestica per regione

Percentuale di donne tra i 15 e i 69 anni che hanno subito violenza dal partner  
I dati più vecchi risalgono al 2010

“Una quota significativa della popolazione mondiale è costantemente soggetta a tortura, fame, terrorismo, umiliazione, mutilazione e perfino omicidio semplicemente perché appartiene al genere femminile. Crimini come questi contro qualsiasi altro gruppo sarebbero riconosciuti come emergenza civile e politica nonché come grave violazione dell'umanità delle vittime.”

Charlotte Bunch



## Ultimi dati ISTAT

quasi 7 milioni di donne italiane dai 16 ai 70 anni hanno subito almeno una volta nella vita una forma di violenza

20,2% violenza fisica, 21% violenza sessuale con casi nel 5,4% di violenze sessuali gravi, come stupro e tentato stupro.

Ad agire le violenze sono stati partner o ex partner: nel dettaglio, su una cifra di 3 milioni di donne, la violenza è avvenuta nel 5,2% dei casi dall'attuale partner e nel 18,9% dei casi da un ex partner.



# **Area Antiviolenza e differenze di genere**

**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**

**Trasversalità**



**2 Centri antiviolenza**



**2 Case rifugio**



**1 struttura OLS**



# Area Antiviolenza e differenze di genere



## AREA METROPOLITANA BOLOGNA

Centri antiviolenza  
Case rifugio  
Struttura OLS





**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



**AREA  
ROMAGNA  
DISTRETTO  
RICCIONE**

**Centri antiviolenza  
Case rifugio  
Struttura OLS**



**RICCIONE**

**MISANO**

**CORIANO**

**SAN CLEMENTE**

**CATTOLICA**

**MORCIANO**

**SAN GIOVANNI  
IN MARIGNANO**



**CHIAMA  
CHIAMA**



**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **Quante operatrici sono coinvolte:**

2 referenti CAV

2 referenti Casa rifugio

1 referente casi CAV

8 operatrici antiviolenza

1 mediatrice culturale

8 psicologhe/psicoterapeute

13 avvocate



**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



**OBIETTIVI  
del servizio**



**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **OBIETTIVI del servizio**

**Sostenere le donne nei percorsi di  
uscita dalla violenza.**

**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **OBIETTIVI del servizio**

**Accogliere in protezione le donne  
sopravvissute alla violenza.**

**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **OBIETTIVI del servizio**

**Costruire e mantenere la rete a  
sostegno dei percorsi delle donne.**

**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **OBIETTIVI del servizio**

**Sensibilizzare le persone  
e i territori sulle tematiche  
del contrasto alla violenza.**

**Area Antiviolenza  
e differenze di genere**



## **OBIETTIVI del servizio**

**Contribuire con azioni ed iniziative  
al cambiamento culturale.**

## Riflessioni utili

Violenza è un fenomeno sociale e non naturale, la violenza non è il contrario della cultura ma il suo prodotto, è l'espressione di una determinata cultura o meglio una visione delle relazioni sociali fra i generi.

Campo della violenza ampio e soggetto a costanti allargamenti.

Donne comunicano con difficoltà i vissuti e le esperienze di violenza, lo fanno se sono in una relazione di fiducia ma conservano strategie differenti e tempi individuali.

La violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa. Essa non conosce confini né geografia, cultura o ricchezza. Fin tanto che continuerà, non potremo pretendere di aver compiuto dei reali progressi verso l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace. (Kofi Annan)

Nessuno è di fronte alle donne più arrogante, aggressivo e sdegnoso dell'uomo malsicuro della propria virilità.  
(Simone de Beauvoir)

**grazie per l'attenzione**